

IL PRESIDENTE DELLA SEZIONE BASSANESE DI APINDUSTRIA BEOZZO CHIEDE RIFORME PER LE IMPRESE

«Il momento è drammatico ma la politica non ci aiuta»

SERVONO UNA LEGGE CHIARA SUI PAGAMENTI, INCENTIVI PER LE ASSUNZIONI DEI GIOVANI E SGRAVI FISCALI

«La situazione è ancora drammatica e la politica non sta facendo nulla per salvare le imprese». William Beozzo, presidente del mandamento di Bassano di Apindustria Vicenza, non nasconde la testa sotto la sabbia e non intende creare false aspettative. Interpellato sullo stato di salute delle piccole e medie aziende che operano nel territorio della città del Grappa, il portavoce dell'organizzazione di categoria spiega che le difficoltà per gli imprenditori e, di conseguenza, per tutta l'economia locale, sono tutt'altro che finite e svela che la ripresa non è così vicina come molti sostengono. «Il territorio di Bassano - osserva l'imprenditore - è costellato di piccole e medie imprese e cioè di quella tipologia di azienda che oggi soffre di più, in quanto collegata principalmente al mercato locale o nazionale. Fino a poco tempo fa chi lavorava con i mercati stranieri sembrava potesse superare più facilmente la crisi, ma oggi ci sono grossi problemi anche per quelle industrie».

Senza contare il dramma della miriade di laboratori e microaziende che operano come terzi per i grandi gruppi industriali ora intenzionati a trasferirsi all'estero. «Le pmi si trovano nella condizione di scegliere se delocalizzare o chiudere - fa presente Beozzo -. In entrambi i casi il risultato sarà una grave perdita di know how e di posti di lavoro. Molti capitani d'industria restano qui perché sentono di avere una responsabilità sociale, ma non me la sento di criticare chi se ne va». Nel nostro Paese infatti la tassazione ha raggiunto livelli insostenibili (68 - 70 per cento) e il costo dell'energia è superiore in media del 45 per



Il presidente di Apindustria Bassano William Beozzo

cento a quello del resto d'Europa. Di contro, mancano una legge chiara sui tempi dei pagamenti, una politica che incentivi le assunzioni dei giovani e degli sgravi fiscali che consentano di alzare gli stipendi e far quindi ripartire il mercato interno. In Italia poi non ci sono possibilità di finanziamento per chi fa impresa e per investire all'estero servono grosse risorse. «Per un imprenditore che decide di percorrere questa strada occorrono subito almeno 25 mila euro da spendere per sito, cataloghi, prodotti, marketing, packaging ... - continua il presidente dell'Api - e per vedere i primi risultati bisogna lasciar passare almeno cinque anni. L'Italia deve cambiare mentalità: occorre investire sulle scuole, sulla formazione e far capire ai giovani che la ricchezza si costruisce con il lavoro».

LE PMI CREANO LAVORO E RICCHEZZA

Oggi Apindustria Vicenza conta qualche centinaia di aziende attive nel territorio di Bassano. Un esercito di piccole e medie imprese che creano lavoro e danno da vivere a migliaia di famiglie. «I nostri operai sono dei collaboratori e non dei dipendenti - spiega il presidente di Apindustria Bassano William Beozzo - e spesso li conosciamo sin dall'infanzia. Per questo i piccoli imprenditori sentono di avere una responsabilità sociale nel territorio in cui operano. Oggi però in questo Paese è difficile riuscire a fare impresa e le aziende non ce la fanno più: hanno innovato, hanno investito e tagliato su tutto ma adesso hanno finito la benzina. Quasi tutti i settori sono in difficoltà, dall'edilizia al legno, passando per il comparto dell'auto, dove si salva solo chi lavora per grossi gruppi stranieri». L'unica produzione che sembra non conoscere crisi è quella relativa agli oggetti di lusso. «Si tratta di una nicchia di mercato d'eccellenza - chiarisce Beozzo - che riguarda però pochi addetti specializzati in particolari lavorazioni della ceramica o del legno. E la committenza va ricercata in paesi come la Russia o gli stati arabi».

Gli imprenditori sentono una responsabilità sociale per il proprio territorio

«Bisogna far capire ai giovani che il benessere si costruisce con il lavoro»



APINDUSTRIA CONFIMI VICENZA
Mandamento di Bassano del Grappa

APINDUSTRIA VICENZA
40
1974-2014

PRESIDENTE
William Beozzo

DIRETTORE
Manuel Maraschin

SITO WEB
www.apindustria.vi.it

SEDE BASSANO
Str. Cartigliana 125/c

TELEFONO
0424.523803

Email
bassano@apindustria.vi.it

250 imprese associate
5.300 lavoratori
27 comuni del territorio
11 categorie produttive



**DA 40 ANNI
GUARDIAMO
AL FUTURO.
INSIEME.**

**APINDUSTRIA
CONFIMI VICENZA**

40
1974
2014

DA SEMPRE CON LE PMI

APINDUSTRIA VICENZA
Galleria Crispi 45
36100 Vicenza

Tel. 0444.232210
info@apindustria.vi.it
www.apindustria.vi.it

L'APINDUSTRIA SI APPRESTA A FESTEGGIARE IL SUO QUARANTESIMO ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE

40 anni al servizio delle imprese

UN'ASSOCIAZIONE CREATA DA UN GRUPPO DI IMPRENDITORI PER SUPPORTARE LE PICCOLE E MEDIE AZIENDE

Quattro decenni trascorsi a difendere gli interessi di una categoria che ha portato lavoro e benessere al territorio, e che questo vuole continuare a fare nonostante il momento difficile. Apindustria si appresta a compiere i quarant'anni dalla sua fondazione, i "nostri primi quarant'anni". L'Api è un'associazione nata dalla lungimiranza di un gruppo di imprenditori che hanno voluto dare supporto alle Piccole e Medie Imprese con una tutela specifica della quale ha beneficiato l'intero sistema economico. Apindustria Vicenza da sempre lavora a fianco delle aziende interpretandone le istanze e le esigenze anche attraverso una presenza strategica e riconosciuta, sia nel territorio sia nell'ambito delle istituzioni. Negli ultimi anni molto è stato fatto in termini di valorizzazione della cultura d'impresa come sul piano della diffusione dell'innovazione tecnologica, dei processi di internazionalizzazione e di promozione di



stili gestionali al passo con le dinamiche gestionali di un'economia globalizzata.

Oggi l'organizzazione di categoria celebra un traguardo importante, un percorso fatto di grandi risultati, di confronti e di scontri, di grandi ideali e di qualche delusione, ma con una

grande certezza: avere sempre avuto a cuore l'interesse dei nostri associati. Abbiamo contribuito a far crescere il Paese, a dare benessere al territorio, sempre con un profondo senso di responsabilità e consapevoli del ruolo sociale di ogni nostra azienda.

Festeggiare il nostro compleanno significa consapevolezza del ruolo svolto e allo stesso tempo occasione per una nuova ripartenza, per nuove idee imprenditoriali che partano dal presupposto che la crisi ha profondamente cambiato le dinamiche del fare impresa e i rapporti sociali dei territori. Apindustria è pronta per questa nuova sfida, per un nuovo "miracolo economico" che ha visto questo territorio tra i protagonisti del mitico Nordest. Le nostre imprese associate faranno la loro parte, ma per poter competere c'è bisogno anche di una politica forte, che cambi questo Paese con riforme radicali e non più procrastinabili.

«Abbiamo contribuito alla crescita del Paese e al benessere della nostra area»

PER GLI IMPRENDITORI È IMPORTANTE PARTECIPARE ALLA VITA ASSOCIATIVA



Le Pmi giocano in squadra per far sentire la loro voce

Per troppo tempo le Pmi del Nordest sono state relegate ad un ruolo marginale nei dibattiti politico/istituzionali a livello nazionale. È necessario superare questa lontananza e far sentire la propria voce nei tavoli decisionali, uscendo dal proprio isolamento e facendo "massa critica". Per questo c'è bisogno di di più vita associativa: solo unendosi è possibile dar forza alle istanze delle aziende di un territorio rimasto a lungo inascoltato a lungo. Apindustria Vicenza vuole dare una visione di futuro per le imprese locali promuovendo iniziative che rendano "il fare squadra" una strategia consolidata e non un mero slogan. Solo così sarà possibile contrastare un sistema fortemente penalizzante per l'impresa e non meritocratico. Il Mandamento di Bassano è particolarmente attivo nella promozione e nell'organizzazione di eventi, incontri, workshop ed iniziative culturali. Queste attività sono una parte di quanto

Apindustria fa per affiancare gli imprenditori, per i quali la partecipazione alla vita associativa è un elemento fondamentale per dare forza alle proposte ed alle istanze del territorio. Vivere in prima persona l'Associazione costituisce un'occasione di arricchimento e reciproco scambio. Mutualità deve diventare la nostra parola chiave. La riscoperta del valore corporativo consente di affrontare insieme gli stessi problemi quotidiani e trovare, nel confronto, nuove soluzioni, nuove opportunità e nuove opportunità di business. Nel bassanese ci si incontra, si discute, ci si confronta e si fa. È importantissimo che chi fa im-

presa si renda conto della difficoltà del momento storico, ma non si lasci spaventare. Il mondo imprenditoriale deve avere il coraggio di non mollare, continuare a crederci e ad investire. Ora più che mai però anche gli imprenditori devono prendere posizione contro un sistema-paese pressoché inesistente; c'è una responsabilità sociale che impone di continuare a credere nelle capacità dell'imprenditore ed in quelle dei propri collaboratori. Il know-how e la prosperità costruita con l'impegno ed il duro lavoro di decenni non possono essere dilapidati per inseguire il miraggio di delocalizzare in paesi che non hanno mai creduto ed investito sul nostro sistema. Il lavoro è importante, ma va affiancato anche ad una promozione culturale e formativa. Apindustria Vicenza propone momenti di dibattito e iniziative culturali che nel bassanese hanno sempre riscosso grande consenso e partecipazione tra gli associati.

Il Mandamento di Bassano è attivo nella promozione di eventi, incontri ed iniziative

SCUOLA, VOLONTARIATO, SOCIALE E ISTITUZIONI SONO GLI AMBITI IN CUI OPERA IL TEAM MANDAMENTALE

Alla guida del raggruppamento Bassanese una squadra coesa che lavora per il territorio

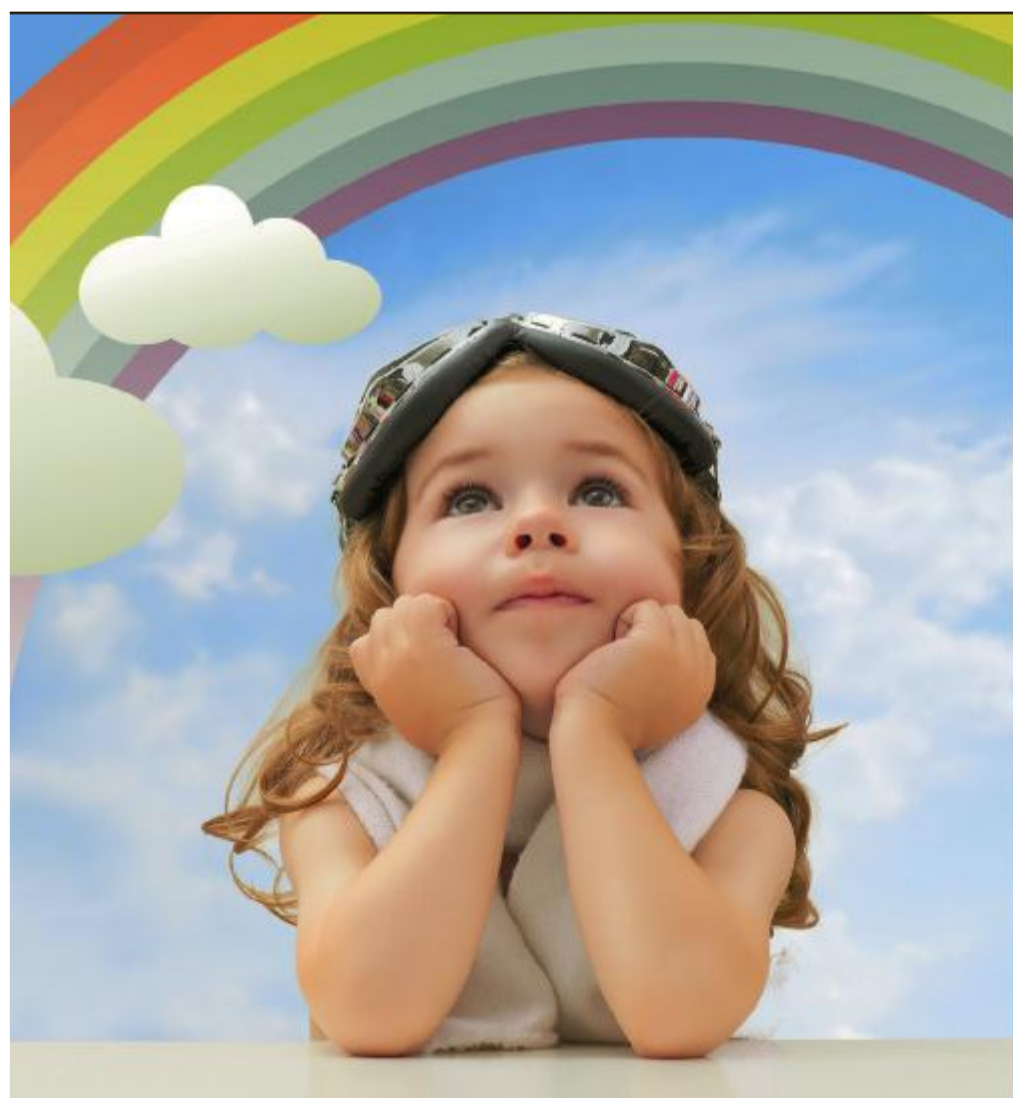
Lavorare bene al servizio dei colleghi imprenditori. Volendo sintetizzare, potrebbe essere questo lo slogan che caratterizza l'attività del gruppo di lavoro del mandamento di Bassano, presieduto da William Beozzo. Un gruppo molto coeso che si riunisce periodicamente per fare il punto sulla situazione economica del territorio e condividere le azioni da intraprendere a tutela delle aziende rappresentate. Da qui una presenza capillare presso le istituzioni, la condivisione di iniziative con le

altre categorie del territorio, la collaborazione con la scuola, la presenza nel volontariato e nel sociale. Il bassanese è un territorio che ha dato molto, anche in termini di benessere sociale, e va salvaguardato quel patrimonio di saper fare che è stato il motore dello sviluppo di questi decenni. Il gruppo di Bassano ha profuso il massimo impegno nel richiedere l'attenzione della politica con riforme e progetti che favoriscano un'inversione di tendenza, tenuto conto che anche le istituzioni locali

devono fare la loro parte in difesa del loro tessuto economico. E non si sono sprecate solo parole, ma si è ricorso anche ad azioni eclatanti per far puntare i riflettori sul disagio delle imprese. Basti ricordare l'occupazione simbolica del Ponte di Bassano in diretta su RAI 2 per denunciare il disinteresse della politica verso le PMI o la manifestazione a Venezia con la consegna simbolica delle chiavi delle aziende al prefetto. E, ancora, la denuncia delle difficoltà delle aziende al governatore

Zaia, al Patriarca di Venezia, la difesa del tribunale di Bassano... Insomma, un gruppo che lavora e che, da buoni imprenditori, alle parole o alle intenzioni preferisce i fatti. Un gruppo che è a disposizione dei colleghi imprenditori per confrontarsi, ricevere proposte operative o segnalazioni di criticità sulle quali è richiesto un intervento.

Ecco i componenti della squadra: Mariano Bertozzo, Edda Boriani, Sergio Lago, Pietro Passuello, Fabio Piazza ed Ezio Zanardello.



EPOCA
sprayers since 1968



Nuovi colori da sogno!

Epoca è un'azienda specializzata nella produzione di articoli in materie plastiche.

Si presenta al mercato come un partner affidabile per aziende che operano nei settori dell'agricoltura, del giardinaggio, dei prodotti per la casa, della pulizia domestica e professionale, nell'industria chimica ed alimentare.



www.epocaspa.com

